



**L. 1/1990 e L.R. 29/1991 “Disciplina dell’attività di  
Estetista”**

Vademecum requisiti di accesso  
ai corsi abilitanti all’esercizio dell’attività professionale  
di Estetista

**1. Tabella identificativa dei requisiti di accesso ai corsi abilitanti all'esercizio dell'attività professionale di Estetista**

Codice	Requisiti di accesso ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera b) e c) della legge 1/90.
A1	Un anno di attività lavorativa qualificata nella mansione specifica come dipendente a tempo pieno presso un'impresa di estetista o uno studio medico specializzato (con prestazioni di estetica) preceduto da un rapporto di apprendistato presso un'impresa di estetista della durata prevista dal CCNL di settore.
B1	Un periodo di attività lavorativa qualificata nella mansione specifica non inferiore a tre anni come dipendente a tempo pieno presso un'impresa di estetista, effettuato nell'arco dei cinque anni antecedenti l'iscrizione al corso.
B2	Un periodo di attività lavorativa qualificata nella mansione specifica non inferiore a tre anni come collaboratore familiare a tempo pieno presso un'impresa di estetista, effettuato nei cinque anni antecedenti l'iscrizione al corso.

**2. Descrizione requisiti di accesso ai corsi abilitanti all'esercizio dell'attività professionale di Estetista**

- 1) Lavoro dipendente: tale definizione si riferisce al lavoro dipendente propriamente detto, a quello assimilato ai sensi della normativa vigente (attualmente: lavoro somministrato, lavoro intermittente, lavoro ripartito e contratto di inserimento), nonché all'associato in partecipazione in un'impresa di acconciatura (con apporto di sola prestazione lavorativa e partecipazione agli utili non inferiore al 30%).
- 2) Nella definizione di collaboratore familiare è compreso anche il socio lavoratore in possesso di iscrizione alla gestione INPS/INAIL (socio accomandatario di società in accomandita semplice; socio di società in nome collettivo e socio di società a responsabilità limitata pluripersonale).
- 3) Apprendistato:
  - a) dall'11 maggio 1992 all'31 luglio 2000 i Contratti Collettivi di categoria che si sono succeduti nel tempo consideravano utile, ai fini dell'ottenimento della qualificazione professionale, un periodo di apprendistato di 5 anni e l'inquadramento dell'interessato al I° gruppo (acconciatore maschile - acconciatore femminile - estetista);
  - b) dall'1 agosto 2000 all'1 agosto 2008 il periodo normale di apprendistato utile ai fini dell'ottenimento della qualificazione professionale è rimasto di 5 anni con inquadramento dell'interessato al I° gruppo (acconciatore maschile - acconciatore femminile - estetista). Per gli apprendisti assunti a partire dal 1° agosto 2000, in possesso di titolo di studio post-obbligo o di attestato di qualifica professionale attinente l'attività il periodo di apprendistato utile è stato ridotto a 4 anni e 6 mesi;
  - c) dal 1° agosto 2008 è stato introdotto il contratto di apprendistato professionalizzante (accordo del 7 luglio 2008) la cui durata normale è, comunque, rimasta di 5 anni con inquadramento dell'interessato al I° gruppo (acconciatore maschile e femminile - estetista). Per gli apprendisti in possesso di titolo di studio post-obbligo o di attestato di

qualifica professionale attinente l'attività il periodo di apprendistato utile continua a rimanere ridotto a 4 anni e 6 mesi. Dal 1° agosto 2008 l'apprendistato può essere anche part-time, purché l'orario di lavoro non sia inferiore al 50% dell'orario contrattuale.

- 4) Part time: il requisito di "un anno di attività lavorativa qualificata" (art. 3, comma 1, lettera b legge 1/90) può essere raggiunto con lo svolgimento di due anni continuativi di attività lavorativa qualificata nella mansione specifica, come dipendente part-time al 50% presso un'impresa di estetica o uno studio medico specializzato (con servizi estetici). *Per i rapporti di lavoro parziale inferiori al 50%, ma superiori al 30%, dovrà essere raggiunto un periodo di lavoro corrispondente a 52 settimane a tempo pieno nella mansione specifica (totale ore 2080).* Il periodo di due anni in cui effettuare l'esperienza lavorativa sarà aumentato in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro. I periodi da considerare ai fini del computo del periodo di attività lavorativa richiesta per l'ammissione al corso non devono necessariamente essere svolti presso una sola impresa e possono essere discontinui e presentare interruzioni.
- 5) Con riferimento all'articolo 3, comma 1, lettera c) della legge 1/90 si potranno considerare anche i periodi lavorativi continuativi svolti con rapporto di lavoro a tempo parziale non inferiore al 60%.
- 6) Per "attività lavorativa qualificata" s'intende lo svolgimento di attività lavorativa riferibile almeno al terzo livello di inquadramento del CCNL di categoria ovvero, per i soggetti non dipendenti, lo svolgimento delle mansioni previste dal citato livello contrattuale (vale a dire: lavoratori che, anche utilizzando elementari attrezzature elettromeccaniche, sono in grado di eseguire mansioni di manicure, pedicure estetico, depilazione, trattamenti al viso, massaggio al corpo, trucco di base con l'applicazione di prodotti specifici a gradi di difficoltà semplici).

### **3. Documenti da produrre ai fini della verifica dei requisiti di accesso (da tenere agli atti dell'ente)**

#### **Documenti generali:**

- copia titolo di studio conseguito (nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero: dichiarazione di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano rilasciata dall'Autorità competente)
- per allievi stranieri: attestazione conoscenza lingua italiana o attestazione superamento della prova di lingua italiana prevista dal bando regionale

#### **Documenti specifici:**

##### **Lavoratore dipendente**

- copia ultima busta paga (di ogni singolo rapporto di lavoro);
- copia comunicazione/i obbligatoria/e di assunzione al CPI o estratto riassuntivo delle comunicazioni obbligatorie rilasciato dal CPI
- copia CUD
- visura previdenziale dei versamenti effettuati sul codice dell'estetica 0311

##### **Contratto di apprendistato**

- copia comunicazione/i obbligatoria/e di assunzione al CPI o estratto riassuntivo delle comunicazioni obbligatorie rilasciato dal CPI
- visura previdenziale dei versamenti effettuati sul codice dell'estetica 0311
- per coloro ai quali il periodo di apprendistato è ridotto a 4 anni e 6 mesi, copia attestato di qualifica professionale attinente l'attività o titolo di studio post - obbligo

Lavoratore assimilato

- documenti come lavoratore dipendente e copia contratto (da cui risulti l'esercizio delle mansioni di cui al punto 6 del vademecum)

Associato in partecipazione

- estratto contributivo INPS e/o visura assicurativa Inail
- copia contratto di associazione in partecipazione con estremi di registrazione da cui risulti l'apporto lavorativo dell'associato (con l'esercizio delle mansioni di cui al punto 6 del vademecum) e l'entità della sua partecipazione agli utili

Socio lavoratore e Familiare coadiuvante

- visura camerale storica della/e impresa/e
- nel caso di collaboratore familiare di impresa artigiana: visura artigiana previdenziale
- estratto contributivo INPS e/o visura assicurativa Inail
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale della società/impresa familiare da cui risulti che il socio/familiare coadiuvante ha svolto le mansioni di cui al punto 6) del vademecum

Studio medico specializzato

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal responsabile dello studio medico, contenente la descrizione del tipo di prestazioni estetiche svolte nel periodo di tempo considerato utile ai fini della maturazione dell'esperienza professionale del richiedente